

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 124/2010;
- il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87/2017;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 29/2012;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 6/2017 avente ad oggetto "Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 389/2017, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 6/2017;
- la D.D.G. n. 40/2017 con cui è stato, conseguentemente, approvato da ultimo l'assetto organizzativo analitico (meso-organizzazione) dell'Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;

CONSIDERATO in particolare:

- che, come risulta dalla sopra citata D.D.G. n. 6/2017 è individuata, tra le altre, la posizione dirigenziale denominata Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni e che tale posizione è definita quale Nodo Operativo posto alle dipendenze del Direttore Generale;

DATO ATTO:

- che l'art. 10 del Regolamento Generale specifica che i Nodi dell'Agenzia a prevalente funzione operativa sono strutture organizzative dotate di autonomia gestionale ed amministrativa e che i Responsabili degli stessi gestiscono, adottando i necessari provvedimenti amministrativi, le risorse economiche, umane e strumentali attribuite al Nodo; inoltre tali dirigenti sono responsabili dell'attività tecnico-scientifica realizzata nella

struttura da loro diretta e della correttezza dei dati e delle informazioni elaborate;

PRECISATO:

- che l'attuale assetto organizzativo generale di Arpae riveste carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia a seguito della revisione della L.R. n. 44/1995, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 9, della L.R. n. 13/2015;

RILEVATO altresì:

- che con decorrenza 01/02/2018 risulterà vacante la posizione dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna a fronte del trasferimento per mobilità del dirigente che ricopre attualmente il relativo incarico;

SPECIFICATO:

- che si è reso, pertanto, necessario avviare la procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, nel rispetto di quanto previsto dal citato Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 29/2012;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in questione:
 - l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - l'art. 14 del già citato Regolamento Generale che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
 - il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 29/2012, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;
 - l'Accordo rep. n. 290/2017, in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 6/2017 e D.D.G. n. 40/2017, con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di

Arpae, le relative graduazioni e tipologie di incarico;

- la D.D.G. n. 46/2017 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 6/2017 ed alla D.D.G. n. 40/2017;

RILEVATO:

- che, ai sensi del Regolamento per il decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 87/2017, compete al Direttore Generale la nomina dei Direttori/Responsabili dei Nodi operativi ed integratori;
- altresì, che la nomina dei Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni deve avvenire nel rispetto della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 6 del Reg. Inc. di Arpae;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PGDG/2018/438 del 11/01/2018) pubblicato dal 11/01/2018 al 25/01/2018 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente

maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione (oggi Organismo Aziendale di Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae);
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione i seguenti dirigenti di seguito indicati:

| Nominativo | Prot. domanda |
|-------------------|------------------------------|
| Cagnoli Paolo | PGDG/2018/522 del 15/01/2018 |
| Vitali Patrizia | PGDG/2018/798 del 19/01/2018 |

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti;

CONSIDERATE altresì:

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nei rispettivi fascicoli personali, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c), del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico dirigenziale di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5, comma 2, del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lett. c), del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 30/01/2018 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, come risulta dal verbale conservato agli atti (PGDG/2018/1351);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento, nei confronti della Dott.ssa Patrizia Vitali, dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata del relativo incarico:

Posizione dirigenziale da ricoprire: Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con Deliberazione del Direttore Generale n. 6/2017, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con Deliberazione n. 40/2017, con cui è stato adottato il

documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;

- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale e la dirigente incaricata, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: Arpa si impegna a mettere a disposizione della dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/02/2018 con termine il 30/06/2018;

SI EVIDENZIA:

- che con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. a):

La Dott.ssa Patrizia Vitali risulta particolarmente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, ed i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. In particolare si rileva che:

- dal 01/02/2012 la Dott.ssa Patrizia Vitali ha ricoperto l'incarico di struttura semplice di Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale acquisendo una consolidata esperienza professionale orientata prevalentemente ai risultati e all'innovazione, nonché comprovate competenze e capacità di organizzazione e di gestione delle risorse umane e finanziarie;
- dal 05/12/2009 al 31/01/2012 la Dott.ssa Patrizia Vitali ha ricoperto l'incarico di struttura semplice di Responsabile di Laboratorio Integrato presso la Sezione Provinciale di Forlì Cesena maturando buone capacità professionali, di gestione e coordinamento dei processi anche complessi afferenti alla struttura da lei diretta;
- la Dott.ssa Patrizia Vitali ha, inoltre, ricoperto, dal 1999 al 2009, presso il Servizio SGI:SQE gli incarichi di “Responsabile Area Integrazione di Sistemi Qualità Sicurezza Ambiente”, “Responsabile Area Sistemi di Gestione di Prodotto”, “Responsabile Area Sistemi di Gestione della Qualità” e “Responsabile Area Qualità”; tali incarichi hanno, in particolare, permesso alla dirigente di sviluppare un'ampia e

approfondita esperienza nelle tematiche dell'integrazione dei Sistemi Qualità, Sicurezza e Ambiente e dei sistemi di gestione di Prodotto e della Qualità;

L'analisi del curriculum personale della Dott.ssa Patria Vitali mette, inoltre, in evidenza:

- il possesso di buone conoscenze metodologiche e interdisciplinari;
- un'approfondita conoscenza dei processi aziendali utile ai fini della copertura della posizione dirigenziale di "Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni" di Arpae, anche in un'ottica di razionalizzazione e di miglioramento;
- l'esperienza acquisita, sia nei Nodi operativi sia in Direzione Generale, funzionale ad una visione più completa delle relazioni e delle sinergie;
- buone capacità relazionali nei confronti di clienti istituzionali di livello regionale e nazionale;
- partecipazione a diversi Gruppi di Lavoro su tematiche ambientali;

CONSIDERATO altresì:

- che nello svolgimento degli incarichi dirigenziali precedentemente ricoperti la Dott.ssa Patrizia Vitali ha raggiunto positivi risultati nella gestione della struttura assegnata e che tale gestione si è caratterizzata, in particolare, per i seguenti aspetti:
 - promozione dell'applicazione e diffusione del Sistema di Gestione Qualità in Arpae, avendo riguardo, in particolare, alla diffusione del sistema in relazione alle effettive esigenze organizzative dell'Agenzia;
 - aggiornamento, semplificazione e integrazione dei Manuali e delle procedure del Sistema Gestione Qualità, anche alla luce della revisione organizzativa dell'Agenzia;
 - sviluppo e applicazione del Sistema Qualità, in conformità alle norme ISO 9001 e ISO/IEC 17025, ai processi della rete Arpae, con particolare riferimento anche al supporto nei confronti dei Nodi Arpae, nonché della rete di monitoraggio della Qualità dell'Aria, della Rete Laboratoristica e dei processi di pianificazione e di controllo direzionale;
 - implementazione e diffusione di specifici sistemi informatici per la registrazione dei processi del Sistema di Gestione della Qualità;
 - contenimento dei costi di gestione, mediante la razionalizzazione delle spese e dei consumi della struttura di riferimento;
 - implementazione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia con particolare riferimento al supporto al Direttore Generale per la stesura e l'aggiornamento del Manuale organizzativo e la predisposizione di linee guida in merito alla definizione delle articolazioni organizzative decentrate;

- sviluppo dell'informatizzazione dei processi relativi a organizzazione e formazione, nonché della comunicazione interna ed esterna sui processi e le attività presidiati, attraverso i siti internet e intranet dell'Agenzia;
- supporto all'attività di implementazione del Sistema di Gestione della Qualità nell'ambito del sistema delle Agenzie Ambientali;
- supporto al Direttore Generale nella revisione della mappa delle competenze di Arpae alla luce delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia e della nuova realtà organizzativa di riferimento;
- aggiornamento dei documenti organizzativi in relazione alla realizzazione del progetto operativo per l'avvio della Direzione Unica della Rete Laboratoristica ed alla razionalizzazione dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni;
- realizzazione dell'indagine sul benessere organizzativo;

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. b):
 - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla Dott.ssa Patrizia Vitali, nell'espletamento delle relative funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. c):
 - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dalla Dott.ssa Patrizia Vitali, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d):
 - che dalla documentazione conservata agli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente soprarichiamata dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

RILEVATO ALTRESI':

- che nei confronti della Dott.ssa Patrizia Vitali non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato

Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 290/2017;

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e la dirigente sarà definito il relativo trattamento economico, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRECISATO:

- che, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia, l'incarico dirigenziale oggetto del presente provvedimento sarà conferito a decorrere dal 01/02/2018 e fino al 30/06/2018;

RICHIAMATO INFINE:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

RILEVATO:

- che la Dott.ssa Patrizia Vitali in data 31/01/2018 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tale dichiarazione costituisce l'allegato sub B) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RILEVATA LA NECESSITA':

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1, quater, del D.Lgs. n. 33/2013 - inserito dal D.Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati alla dirigente incaricata per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018-2020 pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- di riportare, altresì, i predetti obiettivi di trasparenza nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto;
- di specificare ulteriormente gli obiettivi della trasparenza della dirigente incaricata – anche avuto riguardo a quanto previsto nell'ambito del Piano della Performance 2018 e degli anni successivi - nella scheda individuale di valutazione, in quanto la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, ai sensi dell'art.

10 del D.Lgs. n. 33/2013;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, al conferimento, nei confronti della Dott.ssa Patrizia Vitali dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;
2. di dare atto che, nelle more della ridefinizione complessiva dell'Agenzia, l'incarico dirigenziale di cui trattasi avrà durata dal 01/02/2018 e fino al 30/06/2018;
3. di dare atto, altresì, che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'“Accordo in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 6/2017 e D.D.G. n. 40/2017. Definizione retribuzione di risultato della dirigenza SPTA Area Sanità – Anno 2017” siglato in data 20/04/2017 (Rep. n. 290);
4. di approvare lo schema di contratto - allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - da stipularsi con la dirigente incaricata nel quale sono specificati l'oggetto, le risorse d'avvio, gli obiettivi da conseguire ed il relativo trattamento economico;
5. di dare atto, infine, che la Dott.ssa Patrizia Vitali in data 31/01/2018 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione costituisce l'allegato sub B) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente atto.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO
(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

**CONTRATTO INDIVIDUALE
RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE**

Il giorno 31 (trentuno) del mese di gennaio dell'anno 2018 (duemiladiciotto) tra l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, con sede legale in Via Po n. 5 a Bologna, rappresentata ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, e la Dott.ssa _____, nata il _____ a _____ e residente a _____ in via _____

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae approvato con DDG n. 29/2012 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Vista la DDG n. _____ del _____ con cui la Dott.ssa _____ è stata individuata quale dirigente cui conferire l'incarico di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;
- Visti i CC.CC.NN.LL.- Sanità applicati in Arpae al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna stipula il presente contratto con la Dott.ssa _____ al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, definito nell'accordo sindacale Rep. n. 290 del 20/04/2017; nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, conferito con delibera del Direttore Generale n. _____ del _____

ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale

L'incarico è denominato Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 6/2017, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione del Direttore Generale n. 40/2017, con la quale è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente.

Di tali documenti viene consegnata copia alla dirigente, la quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferito.

ART. 3 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia, ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/02/2018 e sino al 30/06/2018.

ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico

Arpae si impegna a mettere a disposizione della dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CC.CC.NN.LL. Sanità vigenti in Arpae per le Aree della dirigenza.

ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale e la dirigente, secondo quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. Sanità delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 33/2013 – inserito dal D. Lgs. n. 97/2016 – si richiamano, altresì, gli obiettivi di trasparenza assegnati alla dirigente incaricata, per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018-2020, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale. Gli obiettivi della trasparenza – che la dirigente deve conseguire - saranno

ulteriormente specificati nell'ambito del Piano della Performance 2018 e degli anni successivi e nelle schede individuali di valutazione.

ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati

La dirigente è sottoposta a verifica secondo le disposizioni e le procedure previste dai contratti collettivi nazionali e integrativi applicabili alla dirigente medesima.

A tal fine la dirigente si impegna a fornire, con tempestività e correttezza, al Direttore Generale e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lei diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per la dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dalla legislazione vigente, dai CC.CC.NN.LL. sopracitati e dai contratti integrativi aziendali.

ART. 7 Trattamento economico di posizione

L'Agenzia corrisponde alla dirigente il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dall' Accordo in materia di posizioni dirigenziali Rep. n. 290 del 20/04/2017.

Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

ART. 8 Sede di Lavoro

La sede di lavoro è individuata a Bologna, presso la sede della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna.

ART. 9 Codice di comportamento

La Dott.ssa _____, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del codice di comportamento aziendale di Arpae, nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010 (documenti pubblicati sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale), ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

La dirigente conferma di aver ricevuto e sottoscritto copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, ai sensi di quanto previsto nell'art. 17 del codice medesimo.

La dirigente è tenuta, altresì, all'osservanza di quanto previsto nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018-2020, e successivi aggiornamenti, consultabile sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

ART. 10 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali e le connesse responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto.
Bologna, 31/01/2018

*Per Arpae - Il Direttore Generale
(GIUSEPPE BORTONE)*

.....

La dirigente incaricata

.....

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Patrizia Vitali nata il 31.10.1956 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 31.01.2018

La dirigente Dott.ssa *Patrizia Vitali*

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.